

Favola iniziata nel 1963

Il Principato di Seborga nasce da un'idea di Giorgio Carbone, che è diventato poi il primo «regnante» e che, con un gruppetto di amici nel 1963 diede il via alla «favola».

Il territorio di Seborga era stato ceduto da Ventimiglia ai monaci di Lerino (Lerins, in Francia) nel 954. Poi, nel 1861, all'unità d'Italia, la «dimenticanza»: non fu elencato tra i territori annessi alla neonata Italia. Da qui le pretese di indipendenza.

Oggi alle 16 l'appuntamento pubblico

Seborga, confronto in piazza tra i due aspiranti al "trono"

L'uscente Marcello Menegatto e Mark Dezzani incontrano i "sudditi"

LORENZA RAPINI
SEBORGA

Un dibattito pubblico, faccia a faccia diretto, in piazza, per farsi conoscere e per attirare «elettori». Oggi alle 16 Seborga in piazza Martiri Patrioti ospita un incontro in cui i due sfidanti al «trono», l'uscente Marcello I Menegatto, e Mark Dezzani, si presenteranno al paese. Un confronto «all'americana», per il piccolo Principato che sogna l'indipendenza.

Marcello Menegatto si candida per la seconda volta. È stato già eletto principe di Seborga 7 anni fa, il 25 aprile 2010. Nel suo programma elettorale, la riforma degli Statuti Generali di Seborga: Menegatto ha intenzione di promulgare nuove leggi, e poi rendere più semplice la burocrazia del «regno». Non solo: ha intenzione di digitalizzare le varie procedure legate al registro anagrafico e a quello della motorizzazione, e propone anche un nuovo censimento della popolazione. Vuole far oscurare o chiudere i falsi siti (cioè quelli non ufficiali) che sfruttano il nome di Seborga per fini personali e non legati appunto al piccolo centro. E non ha abbandonato il sogno dell'indipendenza: vuole proporre un ricorso al Tribunale



internazionale dell'Aia, e costituire una apposita Commissione per l'indipendenza, aderire all'Unpo (un'organizzazione non governativa internazionale che promuove il diritto all'autodeterminazione e a cui aderiscono anche Tibet e Kosovo per esempio). Pensa di incrementare gli eventi turistici e puntare di più sullo sport. I suoi ministri della corona sarebbero Mauro Carassale, Mirco Biancheri, Sabina Tomassoni e Giovanni Fiore.

Mark Dezzani intende puntare sulla cultura e sulla storia ma anche su un autofinanzia-

Principato

A sinistra Marcello I
A destra in alto Mark Dezzani

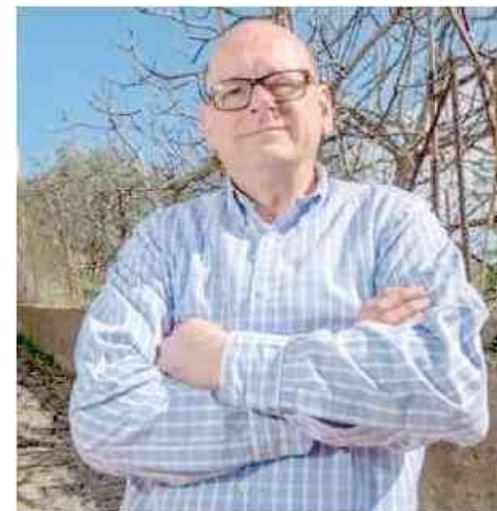


FOTO GATTI

Le «elezioni»

Il borgo al voto il 23 aprile

Le elezioni per il nuovo principe di Seborga si terranno domenica 23 aprile. Possono votare tutti i cittadini che avranno ritirato, nei giorni antecedenti le consultazioni, la «tessera elettorale» del Principato, negli uffici della Corona. Gli elettori, in totale, sono circa 200. Si potrà votare tutto il giorno e, alla sera, si conosceranno i risultati. La festa ufficiale di proclamazione, come avviene di solito, si terrà dopo una decina di giorni: l'incoronazione del nuovo principe sarà un momento solenne e suggestivo.

[L.R.]

mento del Principato, con vendita di monete, francobolli, passaporti turistici e vari gadget legati alla Corona, magari organizzare cene ed eventi, come matrimoni, riscoprire nuovamente i Luigini e creare anche un «Luigino virtuale» da utilizzare nel paese, creare inoltre un sito web dove vendere le varie merci col marchio di Seborga. La riscoperta della storia dei Templari può essere un'attrattiva turistica, vuole realizzare un country club, magari con piscina, e pensa anche di inoltrare domanda per coltivare marijuana a scopi sanitari, senza dimenticare la produzione di olio e vino, da incrementare, puntando anche su limoncello, miele e altri prodotti della terra. Vorrebbe migliorare la connettività telematica di Seborga, per aumentare il telelavoro, e creare una piattaforma radio, video e notizie, anche per utilizzare il nome del borgo per vendere i suoi prodotti. I suoi ministri sarebbero Salvatore Cerauolo, Davide Gozzini, Marco Guglielmi, Massimo Tranfaglia.